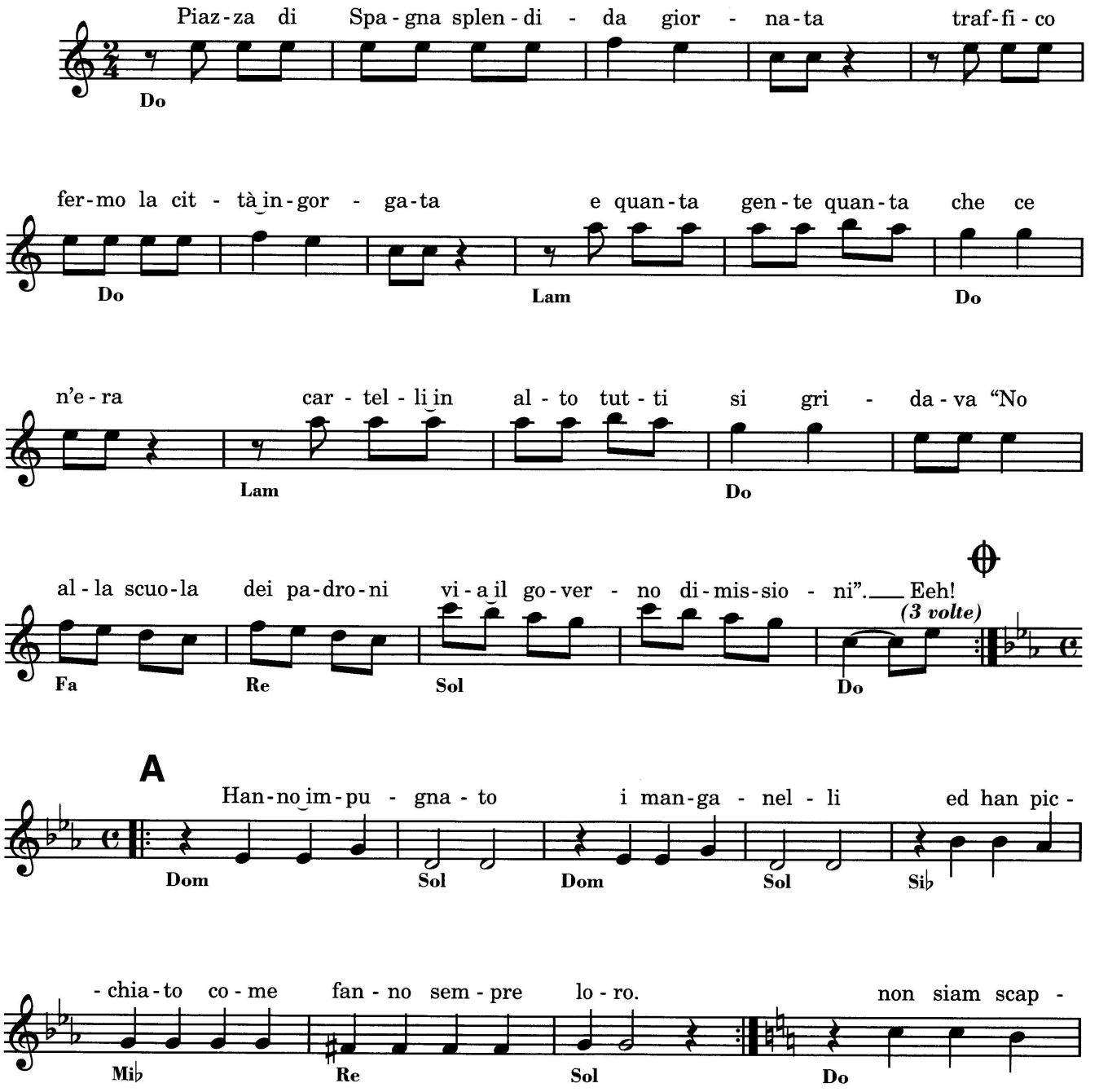
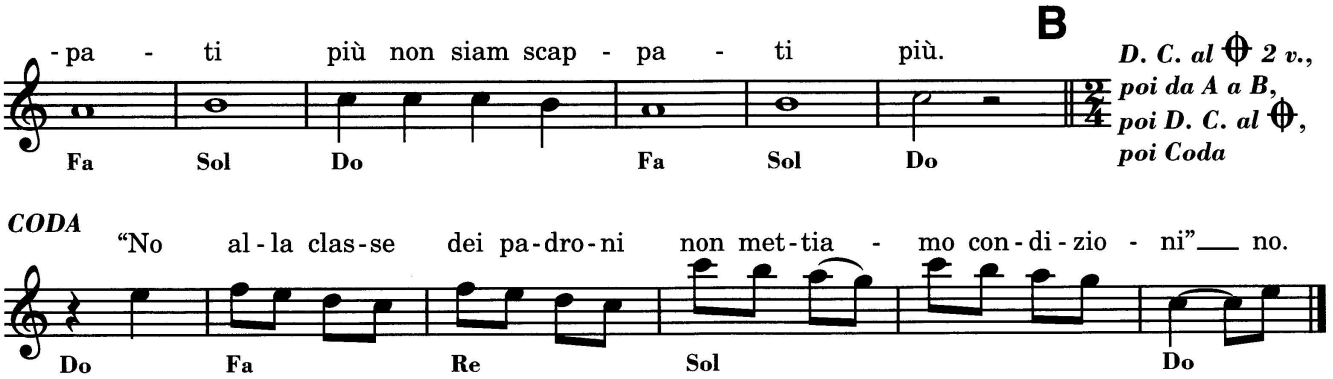
# VALLE GIULIA

Testo e Musica di G. SALVIUCCI, P. PIETRANGELI






Piazza di Spagna splendida giornata
traffico fermo la città ingorgata
e quanta gente quanta che ce n'era
cartelli in alto tutti si gridava
«No alla scuola dei padroni
via il governo dimissioni». Eeh!

E mi guardavi tu con occhi stanchi
mentr'eravamo ancora lì davanti
ma se i sorrisi tuoi sembravan spenti
c'erano cose certo più importanti
«No alla scuola dei padroni
via il governo dimissioni». Eeh!

Undici e un quarto avanti a Architettura
non c'era ancor ragion di aver paura
ed eravamo veramente in tanti
e i poliziotti in faccia agli studenti
«No alla scuola dei padroni
via il governo dimissioni». Eeh!

Hanno impugnato i manganelli
ed han picchiato come fanno sempre loro.
Ma all'improvviso è poi successo
un fatto nuovo un fatto nuovo un fatto nuovo
non siam scappati più
non siam scappati più.

Il primo marzo sì me lo rammento
saremo stati mille e cinquecento
e caricava giù la polizia
ma gli studenti la cacciavan via
«No alla scuola dei padroni
via il governo dimissioni». Eeh!

E mi guardavi tu con occhi stanchi
ma c'eran cose certo più importanti
- Ma qui che fai ma vattene un po' via
non vedi arriva giù la polizia -
«No alla scuola dei padroni
via il governo dimissioni». Eeh!

Le camionette i celerini
ci hanno dispersi presi in molti e poi picchiati
ma sia ben chiaro e si sapeva
che non è vero che non è finita là
non siam scappati più
non siam scappati più.

Il primo marzo sì me lo rammento
saremo stati mille e cinquecento
e caricava giù la polizia
ma gli studenti la cacciavan via
«No alla scuola dei padroni
via il governo dimissioni». Eeh!

«No alla classe dei padroni
non mettiamo condizioni» no.